

Questo è un vero Mostro !

Jhonny era sconvolto, da molto tempo ormai, girava la voce di strane morti, suicidi... Il movente non si capiva ancora... ma era spaventoso !

Jhonny era terrorizzato, si sentiva a disagio, non voleva più uscire. Quelle poche volte che usciva, andava in discoteca, per divertirsi un po', per dimenticare tutto... Anche quel sabato sera, come ogni sabato sera d'estate che si rispetti, si era recato con gli amici in disco. Tante belle ragazze e, soprattutto, tanto, tantissimo alcool !

Da un po' girava la voce di un alcolico nuovo, sconosciuto alla maggioranza degli scienziati: non ne sapevano la consistenza, il colore, il sapore. Eppure si diceva in giro che avesse il potere di trasformare gli avvenimenti più brutti in avvenimenti stupendi. In alcune trasmissioni televisive, si parlava dell'effetto benefico che faceva alle persone, il sapore, dicevano, era buonissimo! Nonostante nessuno sapesse dove si poteva acquistare, in pratica tutti i ragazzi diciottenni di tutto il mondo ne faceva uso, ormai era considerata una sostanza di uso comune, facilmente acquistabile. Bastava pronunciare il suo nome: "Happines" e subito si trovava qualcuno che te la vendeva.

Jhonny e i suoi amici andarono in pista, cominciarono a ballare, a cantare, a rimorchiare le ragazze, ne incontrò parecchie, poi, bevve.. Incominciò con una Vodka, poi passò al Sambuca, al Mojto... ne bevve talmente tanti bicchieri, che cominciò a provare tutti gli alcolici esistenti su questa terra. Alcuni con nomi talmente strani che erano impossibili da pronunciare. Ma voleva di più, sentirsi più carico, più forte, più felice. E così arrivò il cocktail più potente: l'heppines. Bevve e ballò per ore: poi crollò a terra, sul pavimento.. Sembrava un corpo senza vita.

La Mattina dopo si risvegliò... Era tutto strano, diverso :
"Ma che Succede?" Pensò tra sé e sé....

Uscì da casa e andò a scuola. Gli amici lo salutavano ma le loro voci sembravano lontanissime. "Mi sento strano, diverso" pensava tra sé.

Cominciò a camminare senza meta, prese la prima via che gli capitò a tiro, si infilò in un bar. Ordinò una birra, e ritornò a casa. Come spinto da un terribile presentimento salì le scale in fretta e furia, si recò davanti allo specchio enorme, quello attaccato alla grande parete del corridoio che portava alla camera... si guardò attentamente... per lunghi, incessanti secondi...

"Ma chi sono ?? ". Quello non sono io!

E' strano da pensare, ma era un'altra persona! Gli altri lo vedevano come sempre ma lui no: quell'immagine riflessa dallo specchio era orribile. Un essere senza volontà che aveva perso il controllo di se stesso, capace di tutto: gli occhi spenti, la bocca piegata all'ingiù e, tra le mani quel maledetto bicchiere.

"Quel dannato alcolico!" pensò. Ne parlò alla famiglia, agli amici, ma non lo prendevano sul serio. Andò da moltissimi dottori, lo presero tutti per pazzo! Lo mandarono più volte da uno psicanalista, ma lui sapeva di dire la verità! Nessuno lo credeva...

Era un'ossessione! Una lunga lotta contro quell'immagine di se stesso che lui, solo lui, vedeva nello specchio e che lo ripugnava. Quindi era vero... L'Happines, quel dannato



alcolico, ti cambiava così profondamente che alla fine non ti riconoscevi più! ti costringeva a vivere incessantemente con questa nuova immagine che si presentava riflessa in ogni specchio, in ogni pozza d'acqua!

I mesi passarono, ogni giorno era sempre più forte la voglia di uccidersi! E, nonostante tutto, continuava a bere... a bere... a bere!

Ormai era una dipendenza: l'unica cosa che gli faceva dimenticare questa lunga agonia, durata anche fin troppo tempo... La depressione ormai era alle stelle, non c'era più niente che potesse farlo risalire di umore...Tranne quel dannato alcolico... Accese la tivù: un gruppo di giovani sorrideva alle telecamere sorseggiando il nuovo alcolico che "ti porterà alla vera felicità".

Jhonny accostò il bicchiere... ancora un sorso... Nel silenzio della stanza la televisione rimbombò: "Edizione straordinaria del notiziario della sera. Una nuova morte misteriosa.

Jhonny Award, diciotto anni, è stato ritrovato senza vita nella sua casa di NewCastell. Non si capisce quale sia stato il movente e se si tratti di omicidio o suicidio: la stanza è stata trovata in perfetto ordine, il suo aspetto curato. L'unico elemento sospetto, un grande specchio nel corridoio... trovato in frantumi".



Pamela